

ON-LINE SERVICE S.R.L.

Via 8 Marzo 1908 n. 7

20096 Pioltello (MI)



Progetto

ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Oggetto
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Data: giugno 2014

Revisione: 00

Bianchi Nosetti Mattia
CF, P. Iva n. 02748500135
Sede legale: via Schignano n. 9
22010 Argegno (CO)

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
2. STATO DELL'ARTE	5
3. INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO	6
3.1.1. <i>Distanza da centri abitati.</i>	6
3.1.2. <i>Distanza da luoghi di interesse storico e archeologico.</i>	7
3.2. INQUADRAMENTO URBANISTICO	7
3.3. VINCOLI E FASCE DI RISPETTO	7
3.4. AUTORIZZAZIONI IN ESSERE	7
3.5. DATI CARATTERISTICI DELL'IMPIANTO	8
3.5.1. <i>Superficie impianto</i>	8
3.5.2. <i>Pavimentazione impianto</i>	8
3.6. DETTAGLIO DEL CICLO DI RECUPERO	8
4. RELAZIONI CAUSA EFFETTO TRA LE COMPONENTI AMBIENTALI E L'IMPIANTO	9
4.1. ATMOSFERA	9
4.1.1. <i>Aria</i>	9
4.1.2. <i>Clima</i>	10
4.2. ACQUE	10
4.2.1. <i>Inquadramento idrografico</i>	10
4.3. SUOLO E SOTTOSUOLO	11
4.4. VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI	11
4.4.1. <i>Specie vegetali e animali</i>	11
4.5. PATRIMONIO, CULTURA E PAESAGGIO	13
4.5.1. <i>Beni storici-architettonici</i>	13
4.6. SENSIBILITÀ PAESISTICA	13
4.7. UOMO E SUE CONDIZIONI DI VITA	14
4.7.1. <i>Popolazione e attività antropiche</i>	14
4.7.2. <i>Infrastrutture</i>	14
4.8. FATTORI DI INTERFERENZA	15
4.8.1. <i>Rumore</i>	15
5. ANALISI DEL TRAFFICO INDOTTO	17
5.1. INQUADRAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VIABILISTICHE PRESENTI	17
5.1.1. <i>Area di accesso all'impianto</i>	17
5.1.2. <i>Aree limitrofe all'impianto</i>	17
5.2. APPORTO VEICOLARE IMPUTABILE ALL'IMPIANTO	18

5.3.	VIABILITÀ UTILIZZATA DALL'IMPIANTO	18
5.3.1.	TGM (Traffico Giornaliero Medio)	19
5.4.	NECESSITÀ DI ATTRAVERSAMENTO DI CENTRI ABITATI	19
5.5.	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO	19
5.5.1.	Calibro della strada.....	19
5.5.2.	Fondo stradale.....	19
6.	DISPOSITIVI DI PREVENZIONE, PROTEZIONE/ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO.....	20
7.	SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	21
8.	MISURE DI RIPRISTINO DELL'AREA DOPO LA CHIUSURA DELL'IMPIANTO	21
9.	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA.....	22
9.1.	CARATTERIZZAZIONE DEL PROGETTO	22
9.2.	CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE	23
9.3.	CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE	25
10.	CONCLUSIONI	28
BIBLIOGRAFIA		29
SITOGRAFIA		29
NORMATIVA		29
AUTORI		31
APPENDICE		32

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che, con la D.g.r. n. VIII/7366 del 28/05/2008, viene delegata da Regione Lombardia alle Provincie, per gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti.

L'attività svolta dalla ditta On-Line Service S.r.l, rientra difatti negli elenchi dei progetti sottoposti alla predetta procedura, ai sensi dell'allegato IV alla parte II al D.Lgs. 15/2006 e successive modifiche introdotte dall'art. 20 del D.Lgs. 04/08 (allegato IV, punto 7, lettera z.b).

Rientra difatti nella tipologia di attività così definita: "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Nello specifico l'attività oggetto della presente ricade, ai sensi del Allegato C della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella categorie:

- R5 - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R12 - scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13: - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- D15: - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

La presente relazione è stata redatta secondo quanto disposto dall'Allegato V alla parte II del D.lgs. 152/06: "Informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale" e ai sensi della D.g.r. n. VIII/11317 del 10/02/2010: "Metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità alla VIA per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti", il quale ha comportato l'abrogazione del d.d.g. 1105/99.

Costituisce inoltre parte integrante della documentazione presentata ai sensi del D.d.u.o. 22 maggio 2008 - n. 5307: "Approvazione dell'elenco e dei formati della documentazione tecnico-amministrativa che il proponente è tenuto a presentare all'autorità competente a corredo dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale regionale o di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi del D.lgs.152/06".

Il presente studio, finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, rientra infine nell'ambito della variante sostanziale in corso di esercizio per l'esercizio attività di recupero, messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti non pericolosi e messa in riserva di rifiuti pericolosi, ai sensi dell' art. 208 del D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i. che la ditta On-Line Service intende presentare alla Provincia di Milano. **La valutazione di assoggettabilità a VIA viene pertanto fatta sulle caratteristiche di progetto previste dalla comunicazione di variante sostanziale che verrà presentata.**

2. STATO DELL'ARTE

On-Line Service S.r.l.

Sede legale ed operativa:

via 8 Marzo 1908 n.7
20096 Piolello (MI)

L'azienda è iscritta presso la C.C.I.A.A. al numero REA MI-1382454 e Registro delle Imprese 10510170151.

La ditta On-Line Service S.r.l ha come oggetto sociale: *"La prestazione di servizi di fornitura, assistenza e manutenzione nel settore dell'informatica [...] l'acquisto, vendita, importazione ed esportazione di prodotti hardware e software [...] la prestazione di servizi per la realizzazione di ricerche tecniche [...] l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione, la gestione per conto proprio, la costruzione e la ristrutturazione a mezzo proprio o di terzi, di fabbricati ad uso civile abitazione [...] attività di recupero di materiali usati quali rifiuti informatici [...]"*

3. INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

L'impianto della On-Line Service S.r.l. si trova nel comune di Pioltello, Fraz. Seggiano, accesso da Via 8 Marzo 1908, n.7 Cis 19 lotto n.6, Foglio n.9, Mappale 793 sub. 702, posto su una superficie coperta di mq 1.250 e area cortilizia di proprietà di mq 700.

Le strutture del capannone, di separazione e portanti, sono R/REI120.



Figura 1: Foto aerea dell'area oggetto della presente comunicazione (Fonte: Google Earth)

3.1.1. Distanza da centri abitati.

Sono stati individuati i più prossimi edifici destinati a civile abitazione (Aree classificate come ambito residenziale consolidato nell'elaborato grafico n. 7 "Classificazione del territorio comunale" del Piano delle Regole del PGT del Comune di Pioltello) ad una distanza compresa tra i 200 e 300 m a sud dell'insediamento On -Line Service, in Comune di Rodano.

3.1.2. Distanza da luoghi di interesse storico e archeologico.

Nel territorio del comune di Pioltello e territori dei comuni confinanti, esistono edifici classificati, in base al Dlgs 42/2004, come beni storico-architettonici, come ad esempio alcune ville e cascine. Tra questi l'edificio che ricade alla minore distanza dal sito in esame risulta essere ubicata in Comune di Cassina de Pecchi, ad una distanza di circa 2,5 km dall'impianto oggetto di studio.

3.2. Inquadramento urbanistico

L'impianto si trova in una nuova area industriale, servito da strade e ampi spazi di manovra, acquedotto ben distribuito e servizi di fognatura efficienti.

L'area oggetto di studio risulta classificata tra gli "Ambiti produttivi artigianali industriali", come illustrato nella estratto allegato alla presente relazione tecnica (Elaborato grafico n. 7 "Classificazione del territorio comunale" del Piano delle Regole del PGT del Comune di Pioltello).

Le aree immediatamente adiacenti risultano invece classificate quali "Ambiti per aree e servizi di interesse pubblico esistenti" e risultano nello specifico essere adibiti a parcheggi.

3.3. Vincoli e fasce di rispetto

Nell'area oggetto di studio non risulta interessata da vincoli amministrativi, paesaggistici, ambientali o storici. In particolare NON risultano presenti:

- vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23;
- vincolo di cui al D.Lgs 4272004;

Nel raggio di 200 m dall'insediamento non sono presenti punti di captazione delle acque ad uso idropotabile.

3.4. Autorizzazioni in essere

La ditta On-Line Service S.r.l., relativamente all'immobile per i quali si prevede lo svolgimento dell'attività in oggetto, è in possesso delle seguenti autorizzazioni/documenti:

- Autorizzazione esercizio messa in riserva, recupero e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi n. 365/2007 del 10/10/2007;
- Parere preliminare del Comune di Pioltello;
- Autorizzazione agli scarichi idrici n. 290 del 29/08/2011;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 della Provincia di Milano n. 716/2007 del 26/09/2007 protocollo 100204/9252/06;
- Certificato prevenzione incendi del 13/07/2011. (E' in corso un aggiornamento che ha già avuto

parere favorevole dai Vigili del fuoco);

- Autocertificazione di impatto acustico;

Si rimanda alla documentazione in appendice alla presente relazione tecnica.

3.5. Dati caratteristici dell'impianto

3.5.1. Superficie impianto

SUPERFICIE INTERESSATA (m ²)
superficie coperta di mq 1.250
area cortilizia di proprietà di mq 700.

3.5.2. Pavimentazione impianto

L'impianto sorge su una superficie coperta, pavimentazione in cls al quarzo isolata con vernice bicomponente idrorepellente. in cui si svolgono le attività di conferimento, sconfezionamento, cernita manuale, recupero e messa in riserva.

Per le specifiche in merito alle caratteristiche dell'impianto, si rimanda al capitolo 3 del Progetto Preliminare e relativi sottocapitoli.

3.6. Dettaglio del ciclo di recupero

Le attività che On-Line Service S.r.l intende svolgere nell'area in oggetto fanno riferimento all'allegato B del D.Lgs 152/2006 ed in particolare:

- R5 - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R12 - scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13: - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- D15: - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Per le specifiche in merito al ciclo produttivo, si rimanda al capitolo 3 e relativi sottocapitoli del Progetto Preliminare.

4. RELAZIONI CAUSA EFFETTO TRA LE COMPONENTI AMBIENTALI E L'IMPIANTO

.....

L'analisi delle caratteristiche è stata condotta utilizzando le linee guida proposte dalla Regione Lombardia all'interno del documento: "Manuale per la Valutazione di impatto ambientale".

I comparti ambientali elencati all'interno del documento sono stati analizzati prima descrivendone le caratteristiche connesse con l'area in cui sorge l'impianto e successivamente è stata verificata la possibile esistenza di impatti significativi relativi la componente in oggetto, attraverso i punti di attenzione elencati nel documento suddetto e organizzati sotto forma di domande.

In particolare sono stati indagati i seguenti comparti:

- Atmosfera
- Acque
- Suolo e sottosuolo
- Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi
- Patrimonio, cultura e paesaggio
- Uomo e sue condizioni di vita
- Fattori di interferenza

Per ciascun comparto è stata fornita una caratterizzazione della componente ed una valutazione della presenza di impatti significativi, utilizzando come strumenti di identificazione le check-list contenute nel manuale della Regione Lombardia.

4.1. Atmosfera

4.1.1. Aria

L'impianto sorge nel comune di Pioltello che, ai sensi del D.P.R. n° 412 del 1993, rientra nella classe di comuni della zona dell'agglomerato di Milano, ovvero in una zona classificata come compromessa dal punto di vista della qualità dell'elemento aria.

Le emissioni in atmosfera provenienti dall'insediamento On-Line Service provengono dall'impianto di riscaldamento e dall'impianto di aspirazione delle polveri residue presenti nel materiale recuperato, le quali vengono inviate ad un depolveratore a cartucce filtranti prima dello scarico in atmosfera tramite punto di emissione posizionato in esterno al capannone.

La ditta On-Line service risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con autorizzazione ex art. 269 della Provincia di Milano n. 716/2007 del 26/09/2007 protocollo 100204/9252/06, allegata in appendice.

4.1.2. Clima

(Estratto dallo studio geologico del territorio di Pioltello - Giugno 2008)

Il territorio sorge nella regione padana che è caratterizzata da una spiccata uniformità climatica, con presenza di inverni rigidi/nebbiosi ed estati calde/afose con frequenti temporali. In linea generale il clima della zona è quello tipico della Pianura Padana caratterizzato da una circolazione atmosferica omogenea, essendo chiusa ad ovest e a nord dalle Alpi, a sud dall'Appennino e aperta solamente ad est verso l'Adriatico.

La conseguenza di questa orografia sta nel fatto che le circolazioni a larga scala sono spesso bloccate, ad eccezione delle masse d'aria fredda continentale, come la bora, e delle correnti di scirocco provenienti dal settore orientale o dal basso Appennino Ligure. Solo in alcuni casi l'ostacolo orografico delle Alpi viene superato portando alla formazione di correnti settentrionali, quali il Föhn.

L'autunno e la primavera sono caratterizzati da variabilità e, specie in primavera, da una moderata attività anemologica. Questo insieme di fattori attribuisce a questa zona un notevole carattere di continentalità, in particolare per l'elevato tasso di umidità che si riscontra in tutto l'arco dell'anno e che rende il clima afoso in concomitanza con l'elevata temperatura, mentre in inverno, per le temperature molto basse, possono riscontrarsi nebbie da irraggiamento quando il cielo è sereno.

La temperatura media annua presenta valori variabili tra i 12.4° C e 12.6° C (dati relativi alla stazione di Milano Linate); negli ultimi anni sono stati più volte registrati superamenti dei minimi e massimi storici. Il mese più caldo è Luglio durante il quale la temperatura media massima registrata nel periodo (1998 – 2002) si aggira attorno ai 29 °C.

Si osserva una marcata escursione termica durante l'anno: si registrano inverni freddi caratterizzati da temperature medie di 2°C ed estati calde con temperature medie che raggiungono i 20,6°C.

4.2. Acque

(Dall'elaborato del reticolo idrico minore - giugno 2008)

4.2.1. Inquadramento idrografico

I corsi d'acqua individuati dalla Regione Lombardia (All. "A" d.g.r. 7/13950) come appartenenti al reticolo principale sono:

- Colatore
- Roggia
- Naviglio

Per il comune di Pioltello, come corso d'acqua principale NON SI RILEVA NESSUN CORSO.

4.3. Suolo e sottosuolo

L'area del Comune di Pioltello è interessata dal punto di vista litologico da una spessa coltre alluvionale quaternaria costituita da sabbie, ghiaie, limi argille, di origine fluvioglaciale.

Lo schema idrogeologico generale della media pianura lombarda ad est di Milano è rappresentato da un sistema multistrato ove, ad una falda superficiale libera che si rinviene a pochi metri dal piano campagna, fanno seguito falde più profonde in pressione, divise tra loro sia verticalmente che orizzontalmente da lenti argillose o limose-argillose semipermeabili. La base impermeabile, a scala regionale, è costituita dai depositi limoso-argillosi del "Villafranchiano" e dai depositi del Pliocene.

L'insediamento di On-Line Service risulta in possesso di autorizzazione agli scarichi idrici. Si rimanda al documento in appendice.

4.4. Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi

L'elemento di maggiore rilievo presente in Comune di Pioltello, dal punto di vista degli ecosistemi naturali, risulta essere il Parco Agricolo Sud Milano.

4.4.1. Specie vegetali e animali

La fauna del Parco Agricolo Sud Milano è per lo più concentrata nelle zone naturali del parco (boschi, fontanili). È stata rilevata la presenza di alcunimammiferi come il ghio, il tasso, la faina, la volpe, il coniglio selvatico, la donnola e la lepre. Tra gli uccelli si possono osservare l'airone cinerino, il picchio, la garzetta, il cuculo, la cinciallegra, il migliarino di palude, l'averla piccola, la nitticora, l'airone bianco maggiore, l'airone rosso, la cicogna bianca, il germano reale, lo svasso maggiore, il tuffetto comune, ilcormorano, il gabbiano comune, la gallinella d'acqua, la folaga, l'airone guardabuoi, il martin pescatore e il piccione. Tra i rettili la lucertola muraiola, il ramarro. Tra gli anfibi il tritone crestato.

Nel vasto reticolo di rogge, fontanili e Navigli sono presenti le seguenti specie ittiche: alborella, barbo comune, carpa,cavedano, cobite comune, cobite mascherato, ghiozzo padano, gobione, luccio, persico reale, scardola, tinca, triotto, vairone. Tra gli alloctoni abramide, cobite di stagno orientale, gambusia, persico sole, pseudorasbora, rodeo.

All'interno del parco è stata constatata la presenza di specie alloctone come la nutria, il silvilago orientale, il gambero rosso della Louisiana, la tartaruga palustre americana e il tarlo asiatico.

La vegetazione è dislocata lungo i corsi d'acqua. Sono presenti il pioppo bianco, il pioppo nero, il salice, l'olmo, il carpino bianco, il gelso, la farnia, l'acero campestre, il biancospino, il sanguinello e il prugnolo.

All'interno del parco è stata constatata la presenza di specie alloctone come la robinia pseudoacacia, l'ailanto e l'ambrosia.



Stralcio dell'area occupata dal Parco Agricolo Sud Milano (tematismo verde).

L'ovale indica l'ubicazione dall'area oggetto del presente studio. (Fonte: SIT Regione Lombardia)

4.5. Patrimonio, cultura e paesaggio

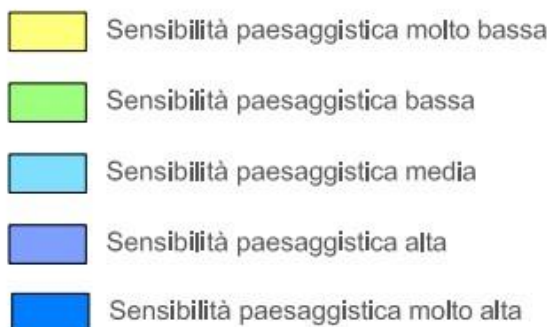
4.5.1. Beni storici-architettonici

Nelle aree limitrofe al sito oggetto di studio, non si rilevano edifici classificati, in base al Dlgs 42/2004, come beni storico-architettonici, come ad esempio alcune ville, cascine o ponti storici per un raggio di 2,5 km. Non vi sono pertanto effetti negativi prodotti dall'impianto su beni storici o architettonici.

4.6. Sensibilità paesistica

In base alle informazioni reperibili attraverso la consultazione della tavola 6 "Sintesi sensibilità paesaggistica" del Piano del Paesaggio del Comune di Pioltello si segnala che all'area interessata dal presente studio ambientale viene assegnata una sensibilità paesaggistica molto bassa.



Classi sensibilità paesaggistica

Stralcio carta di sintesi della sensibilità paesaggistica e legenda Nell'ovale rosso è inquadrata l'area oggetto di studio.

4.7. Uomo e sue condizioni di vita

4.7.1. Popolazione e attività antropiche

Le aree produttive industriali nel Comune di Pioltello presentano maggiore concentrazione di impianti e capannoni nel settore centrale, lungo la linea ferroviaria. In questa fascia ricade anche l'insediamento oggetto del presente studio.

L'intervento in oggetto non modifica l'attuale assetto insediativo connesso con i movimenti demografici e non genera effetti di disturbo diretto sulla popolazione locale in termini di traffico veicolare, in quanto l'attività in oggetto genera variazioni modeste sul flusso veicolare, che la viabilità presente risulta in grado di assorbire senza il verificarsi di situazioni critiche.

4.7.2. Infrastrutture

Il territorio comunale risulta ben collegato sia con i paesi limitrofi che con i principali assi viabilistici che interessano il territorio provinciale.

In particolare, quali elementi principali della viabilità, troviamo la S.P. 14 e la SP 103, che permettono il collegamento tra Pioltello e i comuni limitrofi.

Altro importante asse viabilistico è la SP 121, che permette l'attraversamento del territorio comunale con andamento Nord-Sud.

Infine la porzione centrale del territorio comunale è interessata dal passaggio della linea ferroviaria che collega i capoluoghi di Milano e Venezia.

4.8. Fattori di interferenza

4.8.1. Rumore

Le sorgenti di rumore presenti nell'impianto di Pioltello risultano essere, secondo lo stato di progetto:

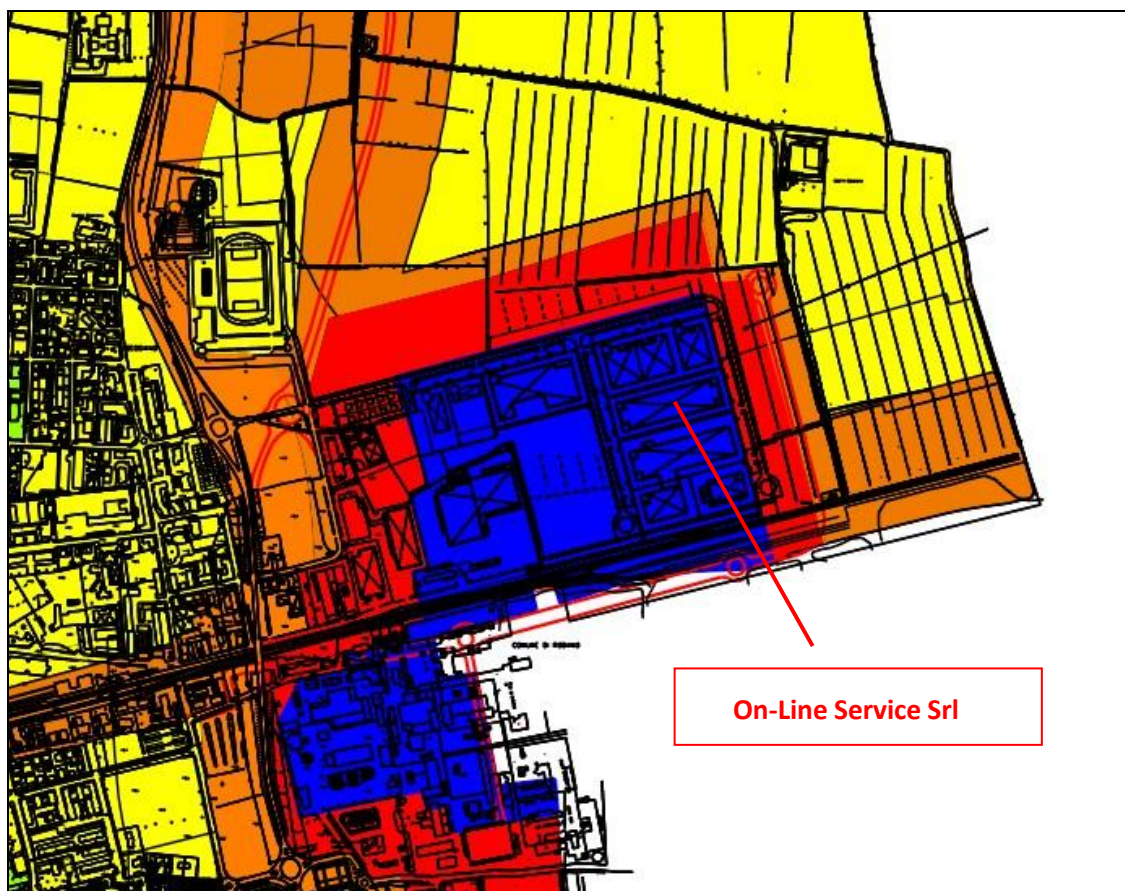
- Carrelli elevatori e nastri trasportatori
- Rumore dovuto al traffico veicolare indotto
- Impianto di aspirazione/ventilazione
- Impianto semi-automatico di confezionamento

La normativa di riferimento è:

- | | |
|-----------------------------|---|
| • D.P.C.M. del 01/03/91 | Limite massimo di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; |
| • Legge n. 447 del 26/10/95 | Legge quadro sull'inquinamento acustico; |
| • D.P.C.M. del 14/11/97 | Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore |

Il legale rappresentante della ditta ha autocertificato (si rimanda a documento in appendice) che il locale in cui viene esercitata l'attività non è inserito o strutturalmente connesso ad edifici nei quali vi siano locali destinati ad ambiente abitativo, in esso non è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora e l'eventuale utilizzo di impianti o apparecchiature per la refrigerazione di alimenti e bevande, l'aspirazione e la ventilazione, il condizionamento e la climatizzazione che funzionino dopo le ore 22.00 e non arrecano nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno un rumore tale da provocare fastidio o disturbo.

Il Comune di Pioltello è dotato di Piano di Classificazione Acustica approvato, secondo le cui disposizioni l'area in oggetto del presente studio risulta interamente compresa in area acusticamente classificata come Classe VI – Aree esclusivamente industriali, perfettamente compatibile con l'attività svolta da On-Line Service S.r.l.



VALORI LIMITE DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00 - 22.00)	notturno (22.00 - 06.00)
 I Aree particolarmente protette	50	40
 II Aree prevalentemente residenziali	55	45
 III Aree di tipo misto	60	50
 IV Aree di intensa attività umana	65	55
 V Aree prevalentemente industriali	70	60
 VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Stralcio tavola del Piano di Classificazione Acustica e legenda.

5. ANALISI DEL TRAFFICO INDOTTO

.....

5.1. Inquadramento delle infrastrutture viabilistiche presenti

5.1.1. Area di accesso all'impianto

L'accesso all'area oggetto del presente studio è consentita attraverso il transito sulle vie VIII marzo e I maggio, che portano direttamente alla viabilità di grande comunicazione, SP 121.

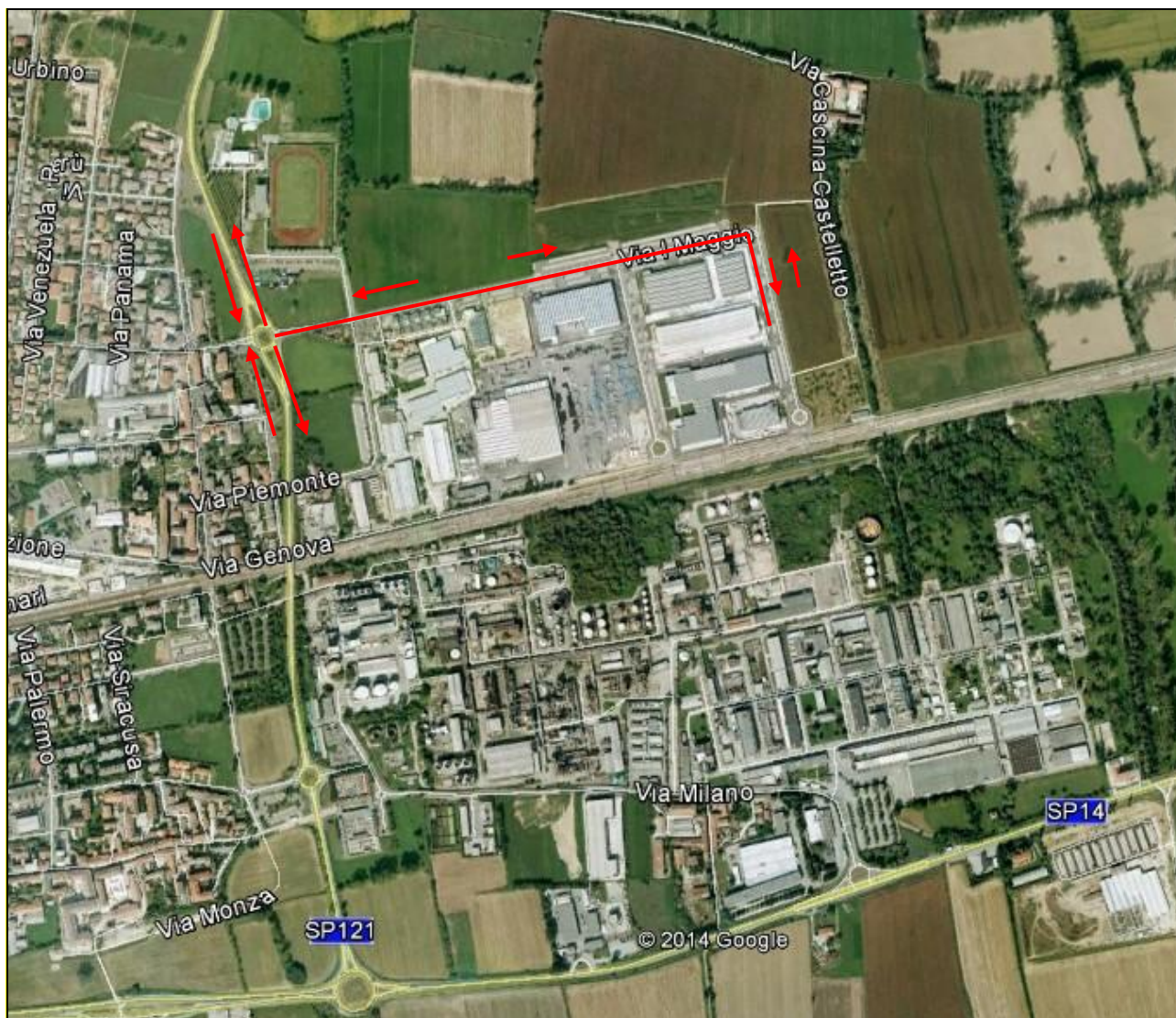
Tale tratto viene pertanto percorso da tutti gli automezzi che accedono o lasciano l'impianto, in entrambi i sensi di marcia. Non è pertanto necessario percorrere altre vie all'interno del comune.

5.1.2. Aree limitrofe all'impianto

Il territorio comunale risulta collegato con i paesi limitrofi dalla SP 14 e dalla SP 103, che attraversano il comune di Pioltello in direzione Est Ovest, collegandolo direttamente ai comuni di Segrate e Vignate.

Tali arterie viabilistiche risultano inoltre collegate tra di esse dalla SP 121, che presenta un andamento Nord-Sud.

Sul territorio comunale si rileva il transito di un'infrastruttura ferroviaria (Linea ferroviario Milano-Venezia), che lo attraversa nella sua porzione centrale, con andamento approssimativamente orientato Est Ovest.



Inquadramento viabilistico dell'area oggetto di studio. Fonte Google Maps.

5.2. Apporto veicolare imputabile all'impianto

La ricezione del materiale prevede una movimentazione quotidiana di 6/8 camion, in base a quanto emerso dall'analisi statistica del flusso lavorativo giornaliero.

5.3. Viabilità utilizzata dall'impianto

Per l'inquadramento su CTR della viabilità utilizzata dall'impianto fino alla prima strada di grande comunicazione, si rimanda alla foto aerea di inquadramento nel paragrafo 5.1.2, in quanto l'immobile oggetto del presente studio non risulta cartografato sulla CTR, voli94.

5.3.1. TGM (Traffico Giornaliero Medio)

Tale dato non risulta attualmente disponibile, in assenza di Piano Urbano del Traffico approvato da parte del Comune di Pioltello.

Concentrando l'analisi sulla viabilità più prossima all'impianto, ovvero la SP 121, è possibile osservare come essa risulti mediamente trafficata, in linea con la funzione svolta di collegamento con la SP 103 a Nord e la SP 14 a Sud, le quali a loro volta collegano il Comune di Pioltello ai comuni limitrofi.

5.4. Necessità di attraversamento di centri abitati

I mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto potranno, come già esplicitato, accedere direttamente alla viabilità provinciale SP 121, il cui transito non interessa il centro abitato di Pioltello.

5.5. Adeguamento della viabilità di accesso

5.5.1. Calibro della strada

Come già descritto, l'accesso all'impianto di On-Line Service prevede l'accesso da via 8 Marzo 1908.

Il calibro rilevato per questo tratto stradale presenta una larghezza massima di circa 6,5 metri.

Il calibro risulta comunque sufficiente a garantire il transito di automezzi per il trasporto del materiale da stoccare e trattare, in entrambi i sensi di marcia anche in virtù dell'esiguo volume di traffico sostenuto quotidianamente da questa arteria viabilistica, esclusivamente a servizio delle attività produttive e commerciali che vi si affacciano.

5.5.2. Fondo stradale

Tutta la viabilità che permette l'accesso all'area in esame presenta fondo stradale in asfalto, con presenza di numerose superfici verdi con autobloccanti, destinate a parcheggio.

6. DISPOSITIVI DI PREVENZIONE, PROTEZIONE/ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO

.....

Due sono gli elementi che si vogliono sottolineare in particolare dei dispositivi di prevenzione, protezione ed eliminazione delle esternalità prodotte dall'impianto in questione:

L'impianto sorge su una superficie coperta, pavimentazione in cls al quarzo isolata con vernice bicomponente idrorepellente. in cui si svolgono le attività di conferimento, sconfezionamento, cernita manuale, recupero e messa in riserva.

- L'attività verrà svolta all'interno di un capannone dotato di pavimento in calcestruzzo al quarzo isolata con vernice bicomponente idrorepellente.
- L'area cortilizia è dotata di una rete di smaltimento delle acque raccolte, completa di pozzetti grigliati e disoleatori.

7. SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

.....

Al fine di verificare la corretta gestione dell'impianto, la On-Line Service Srl provvederà a verificare che vengano mantenute le condizioni che hanno portato all'ottenimento delle singole autorizzazioni ambientali di cui la ditta dispone, nonché all'osservazione delle prescrizioni specifiche che quest'ultime prevedono.

8. MISURE DI RIPRISTINO DELL'AREA DOPO LA CHIUSURA DELL'IMPIANTO

.....

In caso di chiusura dell'attività, è stata ipotizzata la situazione più sfavorevole per individuare le modalità e le operazioni necessarie per riportare l'area allo stato iniziale.

La On-Line Service S.r.l. effettuerà lo smaltimento dei materiali in stoccaggio mediante conferimento a impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi o a impianti di recupero.

Saranno utilizzati trasportatori regolarmente autorizzati al trasporto dei materiali in questione.

Verrà effettuato un accurato lavaggio dell'area con recupero dell'acqua di lavaggio che, se necessario, sarà smaltita in idoneo impianto di trattamento autorizzato.

Verranno effettuate le opportune verifiche della qualità del terreno.

9. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA

L'appendice al presente studio "Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA - ai sensi della D.g.r. n. 8/11317 del 10 febbraio 2010" fornisce un mezzo univoco al fine di verificare, attraverso parametri misurabili, la possibilità di assoggettare od escludere l'attività in esame dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- la caratterizzazione del progetto (stressor);
- la sua collocazione sul territorio in relazione agli elementi di vulnerabilità ambientale (vulnerability);
- le potenziali interazioni con altri stressor (cumulo con altri progetti).

L'esito della procedura di screening ambientale dipende da questi aspetti, nonché dalle loro eventuali reciproche relazioni.

Per quanto riguarda i risultati ottenuti dall'analisi ambientale e territoriale effettuata, si rimanda alla sopracitata appendice.

Vengono di seguito sinteticamente esplicate le modalità con cui sono stati ottenuti i valori ed i risultati riportati in appendice.

9.1. Caratterizzazione del progetto

E' stato effettuato il calcolo dell'indice X_3 per le seguenti operazioni svolte da On-Line Service Srl:

- R5 - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R12 - scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13: - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- D15: - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

L'indice X_3 per le operazioni sopra elencate è stato determinato sulla base dei quantitativi che la ditta intende dichiarare nell'ambito della variante sostanziale in corso di esercizio per l'esercizio attività di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell' art. 208 del D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.

In particolare si segnala che per le operazioni R13 sono stati suddivisi i quantitativi di rifiuti non pericolosi e pericolosi che possono essere rinvenuti nel materiale conferito e si è pertanto previsto a calcolare separatamente l'indice in base ai parametri dettati dal D.g.r. n. 8/11317 del 10 febbraio 2010.

Per quanto riguarda le **operazioni R12** si è considerato, a titolo cautelativo, un quantitativo pari al materiale sottoposto ad R13, ipotizzando che operazioni di sconfezionamento possano interessare l'intero ammontare dei rifiuti ricevuti.

Infine, relativamente alle quantità giornaliere sottoposte ad **operazioni R5**, si considera il quantitativo di **40 t/g**, pari a quanto la ditta intende dichiarare nell'ambito della variante sostanziale in corso di esercizio.

Tale scelta viene dettata dall'impossibilità di determinare una potenzialità giornaliera massima tramite dato targa di eventuali macchinari coinvolti nel processo di recupero. L'efficienza di tale processo risulta di fatto condizionata dal fattore umano, come ad esempio nella fase che prevede l'aspirazione dei residui di polvere su tavoli speciali forniti di aspirazioni.

Attraverso la consultazione dei dati dichiarati dalla ditta sul portale O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) si può statisticamente evincere come i quantitativi di materiale recuperato giornalmente da On-Line Service Srl non abbiano mai superato le 40 t/g. Tale valore, di fatto sovradimensionato, viene mantenuto pertanto a scopo cautelativo.

9.2. Caratterizzazione del contesto ambientale

K₁ Zone Umide

Non sono state rilevate zone umide in un'intorno di 1.000 m dall'area in oggetto. L'area umida più vicina è stata individuata nel Comune di Casirate d'Adda, ad una distanza circa 16 Km in direzione Nord-Est dalla sede dell'impianto.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Stagno o palude (file shp)

K₂ Zone Costiere

L'area in oggetto ricade a circa 2.400 m dalla fascia di rispetto del Lago di Malaspina, in comune di Pioltello, a Sud Ovest rispetto all'impianto.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: siba_fascerispidro (file shp)

K₃ Zone montuose

Secondo la definizione ISTAT, si identificano come zone montuose “Il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori ai 600 m nell'Italia Settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale ed insulare”. L'area maggiormente prossima avente le sopracitate caratteristiche risulta situata ad oltre 30 km in direzione Nord rispetto allo stabilimento On-Line Service.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia
- Descrizione: DTM (modello digitale del territorio)

K₄ Zone Forestali

Vengono così definite le aree boscate. Utilizzando come riferimento la carta dell'Uso del Suolo - DUSAF

reperibile dal SIT di Regione Lombardia, è stata individuato un bosco di latifoglie ubicato ad una distanza di circa 245 m dall'area in esame.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: DUSAF 2009 (shape file)

K₅ Riserve e Parchi Naturali

L'area presentante le seguenti caratteristiche maggiormente prossima allo stabilimento in esame risulta essere il Parco Naturale Nord Milano, ubicato ad una distanza di 11.000 m in direzione Nord Ovest rispetto all'impianto, in Comune di Sesto San Giovanni.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Parchi naturali (shape file)

K₆ Zone classificate o protette dalla legislazione degli stati membri

L'area presentante le seguenti caratteristiche maggiormente prossima allo stabilimento in esame risulta essere il Parco Agricolo sud Milano, che risulta essere tutelato quale Parco Regionale, ubicato ad una distanza di 205 m ad est dello stabilimento.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Parchi Regionali-Nazionali (shape file) e PLIS (shape file)

K₇ Zone protette speciali designate dagli stati membri in base alle direttive 79/409 CEE e 92/43 CEE

L'area presentante le seguenti caratteristiche maggiormente prossima allo stabilimento in esame risulta essere le Sorgenti della Muzzetta, tutelate quale SIC – Sito di importanza comunitaria, ubicate ad una distanza di poco superiore a 2.500 m, in direzione Sud Est rispetto allo stabilimento.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Siti di importanza comunitaria (shape file) e Zone di protezione speciale (shape file)

K₈ Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già superati

Consultando il PRQUA (Piano Regionale per la Qualità dell'Aria) risulta che lo stabilimento ricade in territorio classificato in zona A, ovvero area caratterizzata da:

- concentrazioni più elevate di PM₁₀, in particolare di origine primaria, rilevate dalla Rete Regionale di Qualità dell'Aria e confermate dalle simulazioni modellistiche
- più elevata densità di emissioni di PM₁₀ primario, NO_x e COV
- situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione)
- alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico

K₉ Zone a forte densità demografica

L'insediamento ricade a circa 237 metri a Nord rispetto ad un'area classificata come "Tessuto residenziale discontinuo".

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000

- Descrizione: DUSAF 2009 (shape file)

K₁₀ Zone di importanza storica, culturale o archeologica

L'area presentante le seguenti caratteristiche maggiormente prossima allo stabilimento in esame risulta essere la casa parrocchiale di Cassina de Pecchi, ubicate ad una distanza di poco superiore a 2.500 m in direzione Nord Est rispetto allo stabilimento, e classificata come bene storico/architettonico.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Rilevanze –Architettura civile (shape file)

K₁₁ Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228

L'area presentante le seguenti caratteristiche maggiormente prossima allo stabilimento in esame risulta essere ubicate ad una distanza di poco superiore a 18.000 m in direzione Nord rispetto allo stabilimento, e denominata "IGT Terre Lariane".

- Fonte: Agricoltura, sistema rurale – Regione Lombardia
- Descrizione: Aree agricole di pregio

K₁₂ Reticolo idrico e laghi

Si rileva la presenza di uno specchi d'acqua, ovvero il Lago di Malaspina, in comune di Pioltello, a 2.700 metri in direzione Sud Ovest rispetto all'impianto.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Laghi (shape file)

K₁₃ Profondità della falda superficiale

Presso l'area dell'insediamento On-Line Service transita un'isopiezometrica di 108 m. Essendo la quota del piano campagna pari a 118 m slm, ne si deduce una profondità della falda di -10 metri.

- Fonte: Comune di Pioltello – Studio geologico del territorio comunale a corredo del PGT
- Descrizione: Allegato 8- Carta piezometrica e della soggiacenza

9.3. Caratterizzazione del contesto territoriale

Cave attive

Non essendo consultabile il Catasto regionale delle cave al momento della stesura del presente studio, si è proceduto consultando la carta DUSAF 2009, che ha permesso di individuare che non vi sono cave attive in un intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio. La più prossima all'impianto si trova a circa 2.500 in direzione Su Est, in Comune di Pioltello.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: DUSAF 2009 (shape file)

Discariche attive

Utilizzando come fonte il SIT della Regione Lombardia non sono state individuate discariche in un intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio. La più prossima risulta essere ubicata a circa 10.000

metri in direzione Nord rispetto all'impianto, in Comune di Agrate Brianza.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Grandi strutture di vendita_point (shape file)

Impianti di trattamento, selezione, stoccaggio e recupero dei rifiuti

Utilizzando come fonte l'elenco degli impianti elencati sul portale O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), è stato individuato uno stabilimento nell'intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio:

- Antibioticos S.p.A. in Comune di Rodano a 945 m a sud est dell'area in oggetto

Grandi strutture di vendita

Utilizzando come fonte il SIT della Regione Lombardia non sono state individuate grandi strutture di vendita in un intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio. La più prossima risulta essere ubicata a circa 2.100 metri in direzione Nord Overst rispetto all'impianto.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Grandi strutture di vendita_point (shape file)

Inceneritori

Utilizzando come fonte la cartografia del Piano Provinciale per la gestione di dei Rifiuti non sono stati individuati inceneritori in un intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio.

Impianti di compostaggio

Utilizzando come fonte la cartografia del Piano Provinciale per la gestione di dei Rifiuti non sono stati individuati impianti di compostaggio in un intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio.

Depuratori (rifiuti e acque)

Utilizzando come fonte l'elenco dei depuratori pubblicato dall'ATO della Provincia di Milano non è stata individuata la presenza di depuratori di acque entro un raggio di 1.500 m dall'area interessata.

Attività soggette ad AIA

Utilizzando come fonte l'elenco degli impianti soggetti ad AIA della Provincia di Milano , sono stati individuati due stabilimenti nell'intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio:

- Compressione Gas Tecnici (C.G.T.) in comune di Rodano, a 840 m dall'impianto On-Line Service;
- Olon S.p.A. in Comune di Rodano, a 810 m dall'impianto On-Line Service;

Infrastrutture stradali

Utilizzando come fonte il SIT della Regione Lombardia è stata individuata la presenza delle seguenti arterie viabilistiche di grande comunicazione nelle vicinanze dello stabilimento OnLine Service:

- la SP 121 "Pobbiano - Cavernago" ad una distanza compresa tra 500 e 1000 metri dall'area interessata;
- La SP 14 "Rivoltana" ad una distanza compresa tra 500 e 1000 metri dall'area interessata;
- La SP 103 "Antica di Cassano" ad una distanza compresa tra 1000 e 1500 metri dall'area interessata;
- La SP "Pantagliate -Rodano" ad una distanza compresa tra 1000 e 1500 metri dall'area

interessata;

Aeroporti

Utilizzando come fonte il SIT della Regione Lombardia non sono state individuati aeroporti in un intorno di 1.500 metri dall'area oggetto di studio. Il più prossimo risulta ubicato a circa 7.000 metri in direzione Sud Ovest rispetto all'impianto, in Comune di Peschiera Borromeo.

- Fonte: SIT della Regione Lombardia – CTR 1:10.000
- Descrizione: Aeroporti_point (shape file)

10. CONCLUSIONI

E' stata effettuata un'analisi delle principali relazioni di causa-effetto tra l'impianto oggetto della presente relazione e le componenti ambientali dell'area interessata; i risultati ottenuti sono riportati in appendice e si ritiene pertanto espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi della D.g.r. n. 8/11317 del 10 febbraio 2010.

BIBLIOGRAFIA

.....

AA.VV.	Nuova valutazione di impatto ambientale.	REGIONE LOMBARDIA – 1999
AA.VV.	Rapporto sullo Stato dell’Ambiente in Lombardia	REGIONE LOMBARDIA – 1999
AA.VV.	Acta '99 – Profilo e attività scientifica della Fondazione Lombardia per l’Ambiente	FONDAZIONE LOMBARDIA PER L’AMBIENTE - 2000
AA.VV.	CER 2002 – La nuova codifica e classificazione dei rifiuti	UNIONCAMERE, CONAI, MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - 2002

Sitografia

REGIONE LOMBARDIA	www.regione.lombardia.it
FONDAZIONE LOMBARDIA PER L’AMBIENTE	www.flanet.org
GEOPORTALE REGIONE LOMBARDIA	http://www.cartografia.regione.lombardia.it/geoportale
ANNUARIO STATISTICO	www.ring.lombardia.it/asp/asp13
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO	http://www.provincia.milano.it/
PARCO AGRICOLO SUD MILAN O	http://it.wikipedia.org/wiki/Parco_agricolo_Sud_Milano http://www.provincia.milano.it/parcosud/
COMUNE DI PIOTTELLO	http://www.comune.piotello.mi.it/

Normativa

D. LGS N. 152 DEL 03/04/2006	NORME IN MATERIA AMBIENTALE
DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 9 APRILE 2002	Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti
D. LGS N. 42 DEL 22/01/2004	Codice dei beni culturali e del paesaggio
D.P.C.M. DEL 03/09/1999	Atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale
DECRETO 5 FEBBRAIO 1998	Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.
D.P.C.M. DEL 14/11/1997	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
D.P.R. DEL 12/04/1996	Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale
LEGGE N. 447 DEL 26/10/1995	Legge quadro sull'inquinamento acustico
D.P.C.M. DEL 01/03/1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
D.P.R. N. 236 DEL 24/05/1988	Attuazione della direttiva CEE numero 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987
D.P.R. N° 412 DEL 1993	Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia

D.G.R. VII/10161 DEL 06/08/2002	Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del D. Lgs 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione
D.G.R. 25/01/2002 N. 7/7851	Delega alle Province delle funzioni amministrative, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997 e successive modi .che ed integrazioni, in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all 'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R13,R3,R4,R5)e smaltimento (D15,D13,D14) limitatamente allo stoccaggio e/o cernita di rifiuti speciali non pericolosi e i rifiuti speciali pericolosi. Art. 1 della l.r. 3 Aprile 2001, n. 6
D.G.R. 25/01/2002 N. 7/7868	Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall 'art. 3 comma 114 della l.r. 1/2000 –Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica.
D.G.R. 18 GENNAIO 2002 N. 7/7788	Approvazione dello schema e delle modalità di presentazione dell 'istanza di aggiornamento dell 'autorizzazione all 'esercizio delle operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti, ai sensi dell 'art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, in adeguamento alla Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2001/118/CE del 16 gennaio 2001 e successive modi .che ed integrazioni
D.G.R. N. IV/12028 DEL 25 LUGLIO 1986	Determinazione, in applicazione dell'art. 1 quater Legge 8 Agosto 1985, n. 431 dei corsi d'acqua classificati pubblici ai sensi del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 Dicembre 1933, n. 1777, esclusi in tutto o in parte, per la loro irrilevanza ai fini paesaggistici, dal vincolo ex legge 29 Giugno 1939, n. 1497 imposto in forza dell'art. 1, lettera c, legge 8 Agosto 1985, n. 431.
DECRETO LEGISLATIVO 3 DICEMBRE 2010, N. 205	Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

AUTORI

Bianchi Nosetti Mattia

Sede legale: Via Schigano 9 - 22010 Argegno (CO)

tel. 389 5121929

E-mail: mattia.bianchinosetti@gmail.co

Dr. Mattia Bianchi Nosetti



Argegno, 12 Giugno 2014

APPENDICE

.....

Allegato 1: **Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA**
ai sensi della D.g.r. n. 8/11317 del 10 febbraio 2010